

della cosa , e del modo di vederla . La seconda sembra spettare all'Ottica , che nella Pittura si comprende sotto la Prospettiva , parte dell'Ottica ; e la prima in quanto al corpo umano , e di tutti gli animali dipende dall'Anatomía , e negli altri corpi dalla cognizione delle loro proprie forme impresse nella memoria per mezzo della Geometría . Bisogna però notare , che la Geometría Pittorica non è totalmente la stessa che la Geometría comune , perchè il Pittore deve conoscere le ragioni delle forme per farle con mano svelta , e ad occhio , poichè a niente servirebbe saper la Geometría come Euclide , se non si è in istato di disegnar le sue figure senza regola , e compasso ; e questo non si acquista che per un abito contratto di veder giustamente , e con esattezza . Questa è la base fondamentale del Disegno , senza la quale il Pittore non potrà mai fare quello , che sa per teorica ; perchè siccome nella Pittura si debbono esprimere le forme , che si veggono nella Natura , tali quali si presentano alla vista ; e siccome la bellezza delle forme dipende da quel poco più o meno , che determina , e decide del loro carattere ; così con poco più , o meno si dà , o s'impedisce l'intelligenza delle forme . Chi desidera dunque disegnar bene , la prima cosa che ha da osservare è la forma del corpo , che vuol disegnare ; e la seconda il modo come si presenta alla vista . Alla forma propria d'un corpo spetta anche la proporzione delle parti , cioè quella analogía , che hanno fra loro , la quale si chiama